



COMUNE DI MILAZZO

PROVINCIA DI MESSINA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 del Reg. 08.02.2002	OGGETTO: Modifica artt. 9 e 30 del vigente regolamento per l'uso e la distribuzione dell'acqua potabile.
--	---

L'anno **duemiladue** il giorno **otto**
 del mese di **febbraio** alle ore **19,05** in Milazzo, nella Casa Comunale.
 Convocato per **determinazione** del **Presidente** in data **3.02.2002**
 come da avvisi scritti in data **03.02.2002** prot. N. **=**, notificati in tempo
 utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**
 di **prima** convocazione.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
ANDALORO	ALESSIO		SI	MARANO	GIUSEPPE	SI	
CAPONE	MAURIZIO		SI	MESSINA	GIOVANNA	SI	
CARTESIO	STEFANO	SI		MICALE	GIACOMO		SI
CATTAFI	GIUSEPPE		SI	MONDO	ANDREA		SI
CODRARO	GIUSEPPE	SI		MUNAFO'	FORTUNATO		SI
CRISAFULLI	GIOVANNI	SI		NAPOLI	SANTO	SI	
CUSUMANO	ANTONIO F.	SI		NASTASI	GIOACCHINO		SI
CUSUMANO	MARIA ROSARIA		SI	PERGOLIZZI	GIOVANNI	SI	
DE GAETANO	PAOLO	SI		PUGLISI	GIOACCHINO	SI	
DE PASQUALE	COSIMO		SI	RIZZO	FRANCESCO	SI	
DI NATALE	GIUSEPPE		SI	RONDONE	PAOLO	SI	
DODDO	GIUSEPPE	SI		RUSSO	VINCENZO	SI	
LARINI	STEFANO		SI	RUVOLO	STEFANO		SI
LA ROSA	ANTONINO	SI		SALMERI	STEFANO	SI	
MAGLITRI	GIUSEPPE	SI		SARAO'	ORAZIO		SI

Presenti N. **17**

Assenti N. **13**

Partecipa il Segretario Generale Sig. **Dr. Antonino De Pasquale**

Assume la presidenza il Sig. **Dr. Stefano Cartesio-Presidente**

il quale, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento di cui in oggetto. **IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA**

Si dà atto che nel corso della seduta entrano i consiglieri
Andaloro e Cattafi. Presenti n. 19.

Nella conferenza dei capigruppo siamo rimasti che subito
dopo diamo la possibilità di intervenire a tutti, non è che
si parla solamente della raffineria, subito dopo questo
argomento. Allora leggiamo la proposta di delibera di cui
all'argomento inserito all'edg. N° 55
Viene letta integralmente la proposta di delibera = 22

Durante la lettura della proposta interviene il consigliere
Salmeri.

Entra Di Natale - presenti 20

Entra De Pasquale - presenti 21

continua con lettura della proposta di
deliberazione

Entra Capoue - presenti 22

Interviene il sindaco

Entra Garao - presenti 23

Entra Nantani - presenti 24



Settore

Ambiente e Territorio
E-mail: comune.milazzo@tiscali.net
U.O. Servizio Idrico Integrato

Città di Milazzo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 08 DEL 28-11-2001

IL PROPONENTE: 

OGGETTO: Modifica Artt. 9 e 30 del vigente Regolamento per l'uso e la distribuzione dell'acqua potabile.

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'uso e la distribuzione dell'acqua potabile approvato con Deliberazione Commissariale n.16 del 07/04/2000;

VISTA la nota del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n° 14185 del 01/03/2001 e la successiva direttiva Sindacale di riscontro del 26/03/2001 prot. n° 17793 acquisita al protocollo di questo Settore al n° 5114 in data 27/03/2001 con la quale si condivideva l'impostazione data dal Servizio Idrico Integrato – Ufficio Amministrativo Acquedotto relativamente a particolari casi di subentro nella fornitura idrica;

VISTA altresì la nota n° 5479/50690 del 17 Ottobre 2001 dal Settore Contabilità e Finanze;

TENUTO CONTO che gli artt. 9 e 30 del succitato regolamento sono stati oggetto di lamentele sia da parte degli utenti sia da parte delle organizzazioni dei consumatori;

RITENUTO che si appalesa urgente e non ulteriormente rinviabile modificare sia l'Art.9 nella parte che concerne il subentro della fornitura sia l'Art.30 comma 4 relativamente alla rateizzazione delle bollette;

PROPONE

a) I dispositivi degli artt.9 e 30 del vigente Regolamento Comunale per l'uso e la distribuzione dell'acqua potabile approvato con Deliberazione Commissariale n°16 del 07/04/2000, esecutiva ai sensi di legge, sono così integralmente sostituiti:

ART. 9

Cessazione, trapasso o subentro di utenza

L'utente che intende disdire il contratto di fornitura dell'acqua potabile comunale deve darne avviso per iscritto al Comune e riconsegnare in buono stato il contatore ed i relativi accessori.

Nei casi di passaggio di utenza per cambio del soggetto utilizzatore della fornitura, tanto l'utente che cessa quanto quello che subentra devono darne immediato avviso al Comune. Il subentrante dovrà espressamente accettare le norme del presente Regolamento con dichiarazione contenuta nella domanda che dovrà essere presentata, in competente bollo, sul modello all'uopo predisposto dal Servizio Idrico Integrato, Ufficio Amministrativo Acquedotto.

Le suddette domande di subentro devono essere corredate dalla documentazione elencata all'articolo 5, con la esclusione dei disegni e della certificazione catastale, ovvero quella di cui all'articolo 6.

L'utente subentrante che non regolarizza il subentro secondo le modalità del presente articolo entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi della modificazione è sottoposto al pagamento di una sanzione di £. 500.000.

Alla stessa sanzione soggiace l'utente che non presenta entro 10 (dieci) giorni dal verificarsi dell'evento, con le stesse modalità di cui al terzo comma del presente articolo, apposita domanda intesa ad ottenere una nuova concessione di fornitura per diversa utilizzazione dell'acqua.

Si ha subentro nel contratto di fornitura, senza addebito di oneri a carico dell'utente, nei casi sotto riportati:

- 1) Quando la richiesta di cambio della intestazione della fornitura viene avanzata dall'erede (già convivente e che di fatto ha usufruito della fornitura) del defunto intestatario del contratto non comportante una variazione delle caratteristiche della fornitura;
- 2) Quando la richiesta viene avanzata dal coniuge separato che continua ad usufruire della fornitura idrica per uso domestico nell'abitazione di residenza dell'originario nucleo familiare e che intende regolarizzare la fornitura a proprio nome.

ARTICOLO 30

Pagamento canoni, tariffe e contributi

I corrispettivi per l'acqua erogata, per il noleggio del contatore e degli accessori, per la derivazione del servizio dell'impianto antincendio nonché ogni altro corrispettivo dovuto, vanno pagati entro il termine fissato nella fattura fatta recapitare dal Servizio Acquedotto ed utilizzando il modello allegato alla stessa, direttamente presso gli sportelli del Servizio Acquedotto ovvero presso gli Uffici Postali o la Tesoreria Comunale o Istituti di credito autorizzati. Le fatture verranno messe in distribuzione 30 giorni prima del termine ultimo di pagamento e possono essere emesse con periodicità semestrale o annuale, in relazione cioè alle letture effettuate.

Il Comune, infatti, ha la facoltà di procedere ai rilevamenti dei consumi con periodicità annuale o semestrale.

Per i pagamenti effettuati oltre il termine indicato l'Ente applicherà gli interessi legali, su base annua, in vigore alla data di emissione della fattura nonché un'indennità di mora pari al 3% per ritardato pagamento: interessi e mora verranno applicati sulla prima fattura successiva all'avvenuto pagamento .

Qualora le letture effettuate conducano alla predisposizione di un ruolo annuale, la



riscossione delle relative fatture viene effettuata in n° 3 rate alle scadenze mensili indicate nei bollettini;

Decorso il termine di sei mesi dalla data di emissione della fattura, o di mesi due dalla data di scadenza dell'ultima rata nei casi di concessa rateizzazione, senza che la fattura medesima sia stata saldata, le somme dovute sono rimosse coattivamente in uno con una indennità di mora del 15% sostitutiva di quanto previsto al secondo comma del presente articolo, mediante ruolo secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e successive modificazioni. Il ruolo è formato e reso esecutivo non oltre il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in cui la fattura è stata notificata al soggetto passivo ovvero, nei casi di eventuale sospensione della riscossione o di emissione di fattura rettificata sostitutiva, non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di scadenza del periodo di sospensione o di quello di notifica della fattura rettificata.

In questi il pagamento potrà avvenire esclusivamente presso il concessionario del servizio di riscossione nel rispetto della convenzione posta in essere tra il Comune ed il Concessionario medesimo.

Decorsi quattro mesi dalla data di pagamento indicata nella fattura o di mesi tre dalla data di scadenza dell'ultima rata nei casi di concessa rateizzazione senza che l'utente abbia provveduto a saldare quanto dovuto, il Servizio Acquedotto è autorizzato, senza alcun preavviso, al distacco dell'utenza. Il riallaccio comporta il pagamento di una penalità di £. 20.000 oltre le spese sulla scorta dei costi fissati annualmente ai sensi dell'art. 14 del presente Regolamento.

Le fatture, gli avvisi diversi e qualunque altra comunicazione inerente il servizio saranno inviati all'indirizzo dell'utenza servita.

A richiesta dell'utente, tuttavia, il recapito potrà avvenire presso altro indirizzo o presso un Istituto bancario, in quest'ultimo caso secondo gli accordi che all'uopo dovranno intervenire tra il Comune e lo stesso Istituto.

Qualsiasi reclamo in corso non dà il diritto all'utente di tenere in sospeso il pagamento della o delle fatture.

Come anticipato all'articolo 28 del presente Regolamento in tutti i casi di disdetta e di subentro del contratto di fornitura l'utente cessante deve provvedere al saldo di quanto dovuto pena l'incameramento della cauzione.

b) Di incaricare il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio e il Dirigente del Settore Contabilità e Finanze per l'espletamento dei consequenziali provvedimenti, ciascuno per quanto di specifica competenza.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 53, Legge n. 142/90) modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000

Si esprime parere _____

Milazzo, li _____

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Salvatore COSTANTINO

IL RESP. DEL 1° SERVIZIO

Ing. Tommaso LA MALFA

IL DIRIGENTE F.F.

Dott. Arch. Sergio NASTASI

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n. 142/90) modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000

Si esprime parere _____

Milazzo, li _____

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 DELLA LEGGE N. 142/1990
RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA

() Si attesta che l'impegno di spesa di £. _____

viene assunto _____

Milazzo, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI MILAZZO
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato^R pubblicato all'albo pretorio
di questo Comune dal 12.4.2002 al 26.4.2002

Milazzo, li 29.4.2002



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale F. F.
(Dr. Antonino De Pasquale)

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Cartesio

IL Segretario Comunale

De Pasquale

IL Consigliere Anziano

Napoli

Nastasi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44:

— è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **03 MAR. 2002** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

— con lettera n., in data, è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato regionale di controllo sugli atti dei Comuni:

- sezione centrale sedente in Palermo (art. 17, commi 1 e 3);
 sezione provinciale di (art. 17, comma 2);

Dalla Residenza comunale, li **04 MAR. 2002**



Il Segretario Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. *Maria Elisa Alfano*)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **03 MAR 2002** al **17 MAR 2002** come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

È DIVENUTA ESECUTIVA

- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 dell'atto (art. 18, comma 6);
 dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 19, commi 1 e 2);
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 18, comma 9).

Dalla Residenza comunale, li **10 APR. 2002**

Il Segretario Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. *Maria Elisa Alfano*)